

# La UILCA sulla Stampa



**UIL CREDITO ESATTORIE  
E ASSICURAZIONI**



**Esodati senza assegno,  
politica e banche intervengano**

## **Segreteria Nazionale Uilca**

Via Lombardia, 30  
00187 ROMA  
TELEFONO: 06/4203591  
FAX: 06/484704  
E-MAIL: [simona@uilca.it](mailto:simona@uilca.it)  
Web: [www.uilca.it](http://www.uilca.it)

Redazione:  
Simona Cambiati  
Cell. 335.6067220

12:29 03/10/2013

## Banche: **Uilca**, 4.455 esodati, Intesa anticipi somme non solo a Cucchiani

**Giovannini e Saccomanni firmano decreto per assegno** Roma, 03 ott - Sono circa 4.455 i lavoratori esodati del settore bancario prima di maggio 2010 senza alcun reddito dal primo gennaio 2013, a causa della mancata firma del decreto interministeriale per il prolungamento del reddito ai lavoratori "salvaguardati" della riforma Fornero. Lo denuncia la **Uilca**, spiegando che si tratta di ex dipendenti bancari che rientrano tra i 12.621 totali, che hanno subito lo slittamento delle decorrenze e dei requisiti pensionistici con la conseguenza di comportare nel periodo 2011-2017 una discontinuità reddituale da un minimo di sei a un massimo di 15 mesi. La decorrenza della loro pensione dovrà tenere conto della finestra mobile e delle penalizzazioni temporali. "Ogni anno il loro sostegno economico mensile dipende da un decreto interministeriale - prosegue la nota sindacale - che destini le risorse necessarie. Quest'anno il decreto non è stato ancora firmato e il vuoto reddituale per molti ha raggiunto i nove mesi. La **Uilca** ha più volte denunciato questa situazione ed esprime ai lavoratori la massima solidarietà, sollecitando al più presto la firma da parte dei ministri del Lavoro e dell'Economia". Il sindacato chiede anche che le banche intervengano per anticipare le somme cui hanno diritto questi loro ex dipendenti: "Per primo il gruppo Intesa Sanpaolo, che ha dimostrato di avere risorse per fare fronte all'esborso economico di sette milioni dovuto all'ex Ceo Enrico Tommaso Cucchiani per 21 mesi di presenza in tale carica e altri 6 come direttore generale senza poteri e deleghe (circa 260 mila euro al mese)". bab 03-10-13 12:29:50 (0197) 5

**CREDITO****Uilca: 4.455 esodati da «salvaguardare»**

Sono circa 4.455 i lavoratori esodati del settore bancario prima di maggio 2010 senza alcun reddito dal primo gennaio 2013, a causa della mancata firma del decreto interministeriale per il prolungamento del reddito ai lavoratori «salvaguardati» della riforma Fornero. Lo denuncia la Uilca, spiegando che si tratta di ex dipendenti bancari che rientrano tra i 12.621 totali, che hanno subito lo slittamento delle decorrenze e dei requisiti pensionistici con la conseguenza di comportare nel periodo 2011-2017 una discontinuità reddituale da un minimo di sei a un massimo di 15 mesi. La decorrenza della loro pensione dovrà tenere conto della finestra mobile e delle penalizzazioni temporali. «Ogni anno il loro sostegno economico mensile dipende da un decreto interministeriale – prosegue la nota sindacale – che destini le risorse necessarie. Quest'anno il decreto non è stato ancora firmato e il vuoto reddituale per molti ha raggiunto i nove mesi. La Uilca ha più volte denunciato questa situazione ed esprime ai lavoratori la massima solidarietà, sollecitando al più presto la firma da parte dei ministri del Lavoro e dell'Economia». Il sindacato chiede anche che le banche intervengano per anticipare le somme cui hanno diritto questi loro ex dipendenti: «Per primo il gruppo Intesa Sanpaolo, che ha dimostrato di avere risorse per fare fronte all'esborso economico di sette milioni dovuto all'ex Ceo Enrico Tommaso Cucchiani per 21 mesi di presenza in tale carica e altri 6 come direttore generale senza poteri e deleghe (circa 260 mila euro al mese)».



## Pensioni: **Uilca**; banche e governo intervengano su esodati, in primis [Intesa Sanpaolo](#)

03/10/2013 12.16

MILANO (MF-DJ)--La **Uilca** chiede un intervento del governo e delle banche per risolvere la questione dei 4.455 lavoratori esodati.

"La **Uilca**", spiega in una nota **Massimo Masi, segretario generale** del sindacato, "chiede che le banche intervengano per anticipare le somme cui hanno diritto questi loro ex dipendenti. Per prima dovrebbe dare prova di occuparsene il Gruppo [Intesa Sanpaolo](#), che ha dimostrato di avere risorse per fare fronte all'esborso economico di 7 milioni di euro dovuto all'ex Ceo Enrico Tommaso Cucchiani per 21 mesi di presenza in tale carica e altri 6 come direttore generale senza poteri e deleghe (circa 260 mila euro al mese)".

"Ogni anno", sottolinea, "il sostegno economico mensile" degli esodati, "dipende da un Decreto Interministeriale che destini le risorse necessarie, come e' avvenuto, seppur con notevole ritardo per coloro che nel corso degli anni 2011 e 2012 avevano terminato la permanenza originariamente prevista nei Fondi di Solidarieta' di settore. Quest'anno il Decreto per l'anno 2013 non e' stato ancora firmato e il vuoto reddituale per molti ha gia' raggiunto i nove mesi e sara' certamente superiore.

Il sindacato, conclude il segretario, "ha piu' volte denunciato questa situazione, causa del drammatico disagio di lavoratori che, pur avendo maturato il diritto alla pensione, sono privi di reddito. La **Uilca** esprime loro massima solidarieta' e sollecita al piu' presto la firma da parte dei Ministri del Lavoro e dell'Economia e Finanze del Decreto Interministeriale per l'anno 2013".  
com/lab

MF-DJ NEWS



## Banche: **Uilca**, 4.455 esodati, Intesa anticipi somme non solo a Cucchiani

**Giovannini e Saccomanni firmano decreto per assegno** (Il Sole 24 Ore Radiocor) - Roma, 03 ott - Sono circa 4.455 i lavoratori esodati del settore bancario prima di maggio 2010 senza alcun reddito dal primo gennaio 2013, a causa della mancata firma del decreto interministeriale per il prolungamento del reddito ai lavoratori "salvaguardati" della riforma Fornero. Lo denuncia la **Uilca**, spiegando che si tratta di ex dipendenti bancari che rientrano tra i 12.621 totali, che hanno subito lo slittamento delle decorrenze e dei requisiti pensionistici con la conseguenza di comportare nel periodo 2011-2017 una discontinuità reddituale da un minimo di sei a un massimo di 15 mesi. La decorrenza della loro pensione dovrà tenere conto della finestra mobile e delle penalizzazioni temporali. "Ogni anno il loro sostegno economico mensile dipende da un decreto interministeriale - prosegue la nota sindacale - che destini le risorse necessarie. Quest'anno il decreto non è stato ancora firmato e il vuoto reddituale per molti ha raggiunto i nove mesi. La **Uilca** ha più volte denunciato questa situazione ed esprime ai lavoratori la massima solidarietà, sollecitando al più presto la firma da parte dei ministri del Lavoro e dell'Economia". Il sindacato chiede anche che le banche intervengano per anticipare le somme cui hanno diritto questi loro ex dipendenti: "Per primo il gruppo Intesa Sanpaolo, che ha dimostrato di avere risorse per fare fronte all'esborso economico di sette milioni dovuto all'ex Ceo Enrico Tommaso Cucchiani per 21 mesi di presenza in tale carica e altri 6 come direttore generale senza poteri e deleghe (circa 260 mila euro al mese)".

bab

(RADIOCOR) 03-10-13 12:29:50 (0197) 5 NNNN